

“Quadro Regionale degli Standard Professionali”

di Regione Lombardia

Sottocommissione del 25 giugno 2020

22.14 ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE PER BAMBINI E STUDENTI CON DISABILITÀ VISIVA E/O Uditiva

DESCRIZIONE PROFILO

L'assistente alla comunicazione per bambini e studenti con disabilità visiva e/o uditiva, collabora con insegnanti e operatori presenti nell'ambito scolastico e garantisce l'accompagnamento dello studente nel contesto scolastico e/o formativo e/o familiare secondo quanto definito dalle linee guida regionali.

Garantisce altresì l'accompagnamento dei bambini con disabilità sensoriale nell'ambito della scuola dell'infanzia e degli asili nido e micronidi.

Il supporto al bambino e allo studente con disabilità visiva e uditiva è finalizzato a promuovere e potenziare il percorso di crescita armonica e autonomia attraverso interventi educativi e abilitativi.

In particolare l'assistente alla comunicazione favorisce la comunicazione e relazione del bambino e dello studente con gli insegnanti e il gruppo dei pari, facilita l'inclusione nei vari contesti, rende accessibile al bambino/studente l'insieme dei contenuti didattici, condivide e sostiene la metodologia per le attività scolastiche demandate a casa, stabilisce un corretto rapporto con le famiglie condividendo con loro il processo di crescita del bambino/studente, si raccorda con il tiflologo, gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, con gli educatori, i servizi sociali dei Comuni, i servizi territoriali specialistici e i referenti delle strutture che garantiscono agli studenti il percorso alternanza lavoro.

È un facilitatore della comunicazione, dell'apprendimento, dell'integrazione e della relazione tra il soggetto con disabilità visiva e/o uditiva, la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali. Predisponde interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale.

L'assistente alla comunicazione supporta il soggetto con disabilità sensoriale, non sostituisce l'insegnante di sostegno ma coopera con esso, ove presente.

Coadiuvare il coordinatore didattico e l'équipe degli insegnanti nell'elaborare e nel realizzare un piano didattico/formativo personalizzato anche in stretto raccordo con la famiglia, con lo scopo di potenziare l'autonomia nell'apprendimento e l'inclusione del bambino/studente.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'assistente alla comunicazione per bambini/studenti con disabilità visiva e uditiva, può operare in contesti organizzativi diversi: interviene sia negli asili nido sia in ambito scolastico (Istituzioni Scolastiche e Formative e Soggetti accreditati per Servizi di Istruzione e Formazione Professionale), ma in alcuni casi, secondo quanto stabilito dalle linee guida regionali, anche in ambito familiare, in affiancamento ai bambini/studenti per accompagnare e consolidare il percorso verso l'autonomia scolastica e personale.

Collocazione organizzativa

Nell'esercitare le proprie attività l'assistente alla comunicazione per bambini/studenti con disabilità visiva e uditiva si relaziona con educatori di asilo nido, docenti/formatori delle Istituzioni Scolastiche e Formative, con il/i coordinatore/i dei percorsi scolastici e/o formativi in cui è inserito il soggetto, con la famiglia e tutte le figure menzionate in premessa che si occupano dello stesso.

L'assistente alla comunicazione per bambini e studenti con disabilità visiva e uditiva supporta il soggetto disabile nella didattica aiutandolo ad accrescere e sviluppare le proprie potenzialità cognitive, relazionali e sociali attraverso l'esperienza dell'apprendimento.

L'assistente alla comunicazione per bambini e studenti con disabilità visiva e uditiva si integra nelle Istituzioni Scolastiche e Formative contribuendo a costruire ed a realizzare gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), partecipando agli incontri del Consiglio di Classe e/o ai GLH (Gruppi di Lavoro per l'Integrazione Scolastica) e/o ai GLIP (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale per l'integrazione scolastica) riguardanti il soggetto con disabilità

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

342102 - Assistente Didattico

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.6.5.1.01 - Operatore per l'integrazione dei disabili

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

8899 – Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

ADA.18.01.14 (ex ADA.23.181.587) – Tutoraggio in apprendimento

COMPETENZA

Promuovere e potenziare l'inclusione scolastica, del bambino o studente con disabilità visiva e/o uditiva, nel contesto scolastico e/o familiare.

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di psicologia delle disabilità e della riabilitazione
Elementi di psicologia e pedagogia del lavoro
Elementi di psicologia della comunicazione
Tipologie di disabilità visiva e uditiva
Tecniche di stesura del Piano Individuale
Elementi delle diverse forme comunicative (ad es. LIS, linguaggio verbale, CAA, comunicazione totale)
Comunicazione verbale e non verbale
Strategie e metodi atti a promuovere e potenziare l'inclusione scolastica e sociale
Materiali e Ausili tecnologici più adeguati alle diverse tipologie di disabilità con particolare riferimento a quelle sensoriali
Modelli della fragilità e del disagio

Abilità

Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di comunicazione efficace, con particolare riferimento all'infanzia e adolescenza
Utilizzare strumenti per l'analisi dei fabbisogni formativi
Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo con particolare riferimento all'infanzia e adolescenza
Applicare tecniche per scegliere e utilizzare ausili tecnologici
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di relazione verbale e non verbale e la forma comunicativa più idonea alla tipologia di disabilità sensoriale
Applicare tecniche volte a sviluppare e potenziare tutti i sensi in funzione di compensazione del senso mancante
Applicare tecniche di intervento in situazioni di disagio accentuato
Applicare tecniche per il raggiungimento degli obiettivi educativi e curricolari

COMPETENZA

Collaborare e relazionarsi con gli operatori scolastici e la famiglia del bambino o studente con disabilità visiva e uditiva.

Livello EQF: 5

Conoscenze

Tecniche di stesura del progetto individuale
Tecniche di raccordo tra PI e programmazione di classe
Normativa sull'invalidità e l'handicap
Psicopedagogia dell'handicap
Tecniche di progettazione formativa
Tecniche di coordinamento e gestione di team
Elementi di psicologia e pedagogia

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche motivazione risorse umane
Applicare metodologie di progettazione di attività nel gruppo classe funzionali all'inclusione degli studenti con disabilità e metodologie di problem solving
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di relazione con il nucleo parentale
Applicare un'offerta integrata degli interventi rivolti alla persona con disabilità
Utilizzare dispositivi di differenziazione e strategie didattiche integrate

COMPETENZA

Promuovere la crescita del bambino o studente con disabilità visiva e uditiva nel contesto scolastico in raccordo con le strutture socio-sanitarie e sociali del territorio

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di diritto del lavoro
Elementi di politica sociale
Elementi di psicologia sociale con particolare riferimento alla disabilità
Normativa sull'invalidità e l'handicap
Procedure amministrative
Rete territoriale dei servizi sociali e socio sanitarie
Elementi rete territoriale e accordi di programma
Tecniche di gestione della relazione di aiuto

Abilità

Applicare tecniche di supporto all'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà
Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di relazione con il nucleo parentale
Applicare tecniche di relazione con i servizi territoriali pubblici e privati

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tiflogo è un professionista, un pedagogo specializzato nelle aree educative, tiflopedagogiche e tiflodidattiche con comprovata esperienza nell'ambito della disabilità visiva che svolge un essenziale ruolo di consulenza tiflogica, di raccordo e coordinamento tra la famiglia, l'assistente alla comunicazione, i docenti (curriculari e di sostegno), gli eventuali specialisti sanitari (oftalmologi, ortottisti, psicologi, neuropsichiatri) gli operatori educativi dell'istituto (nido, micronido, sezione primavera, istituto scolastico o centro di formazione professionale), e gli istruttori di Orientamento-Mobilità e autonomia se presenti.

Il Tiflogo è in grado di comprendere le valutazioni cliniche e il livello di compromissione visiva dell'alunno e il grado di funzionalità del suo residuo visivo (alunno ipovedente), nonché l'impatto del deficit visivo sulla percezione della realtà e sul suo sviluppo psicomotorio.

Il Tiflogo fornisce indicazioni utili e coerenti alla definizione del Piano Individuale, in sintonia con il percorso educativo del discente; offre a tutte le figure coinvolte nel percorso di crescita e di apprendimento del discente la possibilità di individuare e acquisire metodologie e strategie facilitanti volte a favorire un efficace percorso educativo e di apprendimento che tenga conto della compromissione visiva.

Il Tiflogo a fronte di un discente con un deficit visivo, fornisce una consulenza tiflogica per la definizione di ogni Piano Individuale come intervento di carattere pedagogico, didattico e informatico; il tiflogo ha l'obiettivo di offrire a tutte le figure coinvolte nel processo educativo dello studente con disabilità visiva la possibilità di individuare e acquisire metodologie e criteri didattici e operativi atti a favorirne un efficace percorso educativo e di apprendimento, sviluppando al meglio le proprie possibilità.

Il Tiflogo suggerisce a insegnanti, assistenti e a tutte le figure coinvolte nel percorso educativo e formativo di crescita dell'alunno il corretto intervento per l'apprendimento della letto-scrittura (sistema braille, utilizzo del pc con display braille o screen reader per i non vedenti, software ingrandente o ausili ottici, elettronici, informatici, digitali e altro materiale tiflodidattico per la lettura degli ipovedenti).

Il Tiflogo pertanto favorisce processi di sviluppo e apprendimento del discente attraverso l'armonizzazione e la stimolazione sinestesica, per accrescerne le competenze e le autonomie anche a seguito di valutazioni ambientali (barriere percettive e fisiche).

Inoltre il Tiflogo supporta la famiglia nell'ottica della condivisione e offre indicazioni operative e suggerimenti che permettano una gestione consapevole delle strategie facilitanti rispetto alla disabilità visiva del proprio figlio, per un armonico passaggio tra l'ambiente domestico ed il nido/micronido/sezione primavera/istituzione scolastica, con particolare attenzione agli aspetti relazionali e comunicativi.

Il Tiflogo si integra nelle Istituzioni Scolastiche e Formative contribuendo a costruire ed a realizzare gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tiflogo, può operare in contesti organizzativi diversi: interviene sia negli asili nido sia in ambito scolastico (Istituzioni Scolastiche e Formative e Soggetti accreditati per Servizi di Istruzione e Formazione Professionale)

Collocazione organizzativa

Nell'esercitare le proprie attività il tiflogo si relaziona con educatori di asilo nido, docenti/formatori delle Istituzioni Scolastiche e Formative, con il coordinatore dei percorsi scolastici e/o formativi in cui è inserito il soggetto e con la famiglia dello stesso.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

342102 - Assistente Didattico

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.6.5.1.01 - Operatore per l'integrazione dei disabili

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

8899 – Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

ADA.18.01.14 (ex ADA.23.181.587) – Tutoraggio in apprendimento

COMPETENZA

Definire il Piano Educativo Individuale del bambino o studente con disabilità visiva in raccordo con gli insegnanti e gli educatori

Livello EQF: 5

Conoscenze

Tecniche di progettazione formativa
Elementi di psicopedagogia delle disabilità
Elementi di psicologia della comunicazione
Tipologie di disabilità visiva
Tecniche di stesura del Piano Individuale
Tecniche di raccordo tra PI e programmazione di classe
Comunicazione verbale
Strategie e metodi atti a promuovere e potenziare
l'inclusione sociale nel contesto classe/scuola
Materiali e ausili tecnologici adeguati alla disabilità visiva
Tecnologie per l'apprendimento del bambino/ragazzo con
disabilità visiva
Codici/sistemi specifici (ES. Braille, ...)
Elementi di psicolinguistica
Elementi di oftalmologia (cecità, ipovisione)

Abilità

Applicare metodologie di progettazione e di gestione delle
attività di gruppo inclusive tra bambini/studenti vedenti e
non vedenti
Applicare tecniche per la comunicazione interpersonale
per l'integrazione e la socializzazione della persona con
disabilità visiva in ambito scolastico
Applicare tecniche di partecipazione attiva
Utilizzare strumenti per l'analisi dei fabbisogni formativi
Applicare tecniche per scegliere e utilizzare strumenti e
ausili tecnologici per non vedenti
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare metodologie e tecniche volte a sviluppare e
potenziare tutti i sensi in funzione di compensazione del
senso mancante
Applicare tecniche di intervento in situazioni di disagio
accentuato
Applicare tecniche per il raggiungimento degli obiettivi
educativi e curricolari

COMPETENZA

Collaborare e relazionarsi con la famiglia del bambino o studente con disabilità visiva

Livello EQF: 5

Conoscenze

Normativa sull'invalidità e l'handicap
Psicopedagogia dell'handicap
Elementi di psicologia e pedagogia
Principi della relazione con la famiglia di un bambino o studente con disabilità visiva
Comunicazione empatica
Ruolo della famiglia nel contesto scolastico
Servizi di sostegno alla genitorialità
Elementi diritto di famiglia

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di relazione con il nucleo parentale
Applicare un'offerta integrata degli interventi rivolti al bambino/studente con disabilità visiva
Utilizzare dispositivi di differenziazione e strategie didattiche inclusive
Applicare tecniche di partecipazione attiva
Applicare tecniche di gestione dei colloqui di orientamento
Applicare tecniche di counseling educativo
Applicare tecniche di rafforzamento delle relazioni interpersonali
Utilizzare metodi per il sostegno dei genitori
Applicare tecniche di counseling per la relazione d'aiuto ai genitori

COMPETENZA

Promuovere la crescita del bambino o studente con disabilità visiva nel contesto scolastico in raccordo con le strutture sociosanitarie e sociali del territorio

Livello EQF: 5

Conoscenze

Elementi di diritto del lavoro
Elementi di politica sociale
Elementi di psicologia sociale con particolare riferimento alla disabilità
Normativa sull'invalidità e l'handicap
Procedure amministrative
Rete territoriale dei servizi sociali e sociosanitarie
Elementi rete territoriale e accordi di programma
Tecniche di gestione della relazione di aiuto

Abilità

Applicare tecniche di supporto all'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà
Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di relazione con il nucleo parentale
Applicare tecniche di relazione con i servizi territoriali pubblici e privati
Applicare tecniche di supporto all'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà

11.C.3 CONDURRE L'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ARTICOLI IN CARTA, CARTONE E PACKAGING

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

Il comparto produttivo del packaging abbraccia una varietà di prodotti che spaziano in ambiti tra loro molto differenti in termini di natura del prodotto finale, per materiali e per caratteristiche fisiche e funzionali. Troviamo oggetti destinati al contenimento primario, secondario e terziario di merci, solide, liquide e gassose, alimentari e non e molto altro ancora. È evidente che la tecnologia coinvolta per l'ottenimento di questa ampia gamma di oggetti è parecchio eterogenea.

Nel progettare il percorso IFTS "Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale", come ITS Angelo Rizzoli, si è evidenziato che l'area della Post-Stampa, cartotecnica, converting e labelling rappresenta un ambito produttivo specifico, richiedente determinate competenze ed al momento scoperto dalle figure presenti nel QRSP.

La competenza è il riferimento per conoscere le principali tecnologie per la trasformazione della carta e del cartone per la realizzazione di etichette ed astucci pieghevoli a partire da fogli stampati e la conversione dei materiali impiegati per la generazione di imballaggi flessibili in materiale cartaceo, plastico e metallico a partire da una bobina stampata. Di queste tecnologie conoscerà le fasi lavorative, i requisiti di qualità che queste devono rispettare, le modalità di controllo e regolazione dei processi per l'ottenimento di un prodotto che sottenda alle specifiche di commessa

ADA.04.01.08 (ex ADA.10.24.67) - Produzione di articoli in carta, cartone e packaging

COMPETENZA

Condurre l'impianto per la produzione di articoli in carta, cartone e packaging

Livello EQF: 4

Conoscenze	Abilità
Processi di lavorazione post-stampa cartotecnica	Applicare tecniche di nobilitazione materiali post stampa (hot foil stamping, vernici serigrafiche, embossing nobilitazione digitale).
Processi di lavorazione imballaggi flessibili	Utilizzare attrezzature per nobilitazione materiali post stampa
Processi di lavorazione labelling	Applicare tecniche di fustellatura astucci
Classificazione e caratteristiche dei materiali per il packaging in carta, cartone film plastici, e metallici	Applicare tecniche di prototipazione degli astucci mediante plotter da taglio
Cartotecnica	Applicare tecniche di piegatura e incollaggio astucci
Tipologia di astucci e classificazioni.	Utilizzare attrezzature manuali, semiautomatiche automatiche per fustellatura astucci
Gamma prodotti cartotecnici	Utilizzare attrezzature per la piegaincollatura di astucci
Materiali per la fustellatura (tipologie, caratteristiche e campo d'impiego)	Applicare tecniche di confezionamento dei semilavorati
Tecniche di fustellatura	Applicare tecniche di estrusione materiali plastici
Layout tipico e fasi del converting dei materiali	Applicare tecniche di laminazione bande metalliche.
Layout tipico e fasi del finishing	Applicare tecniche di nobilitazione (mediante stazioni per oro a caldo e serigrafia)
Tecniche di taglio, piegatura e incollatura in cartotecnica	Applicare tecniche di fustellatura bobine
Tecniche di saldatura in cartotecnica	Utilizzare attrezzature per il taglio e ribobinatura
Attrezzature per taglio piegatura e incollatura in cartotecnica	
Attrezzature per saldatura in cartotecnica	
Tipologie di materiali per imballaggi flessibili, loro caratteristiche e campo di impiego	
Tecnologie e processi tecnici accoppiamento	
Tecnologie e processi tecnici taglio e ribobinatura	
Etichette autoadesive e in carta.	
Le colle	
Linee automatiche per la stampa e il finishing di etichette	
Tecnologie e processi tecnici laminazione.	

10.18 ADDETTO ALL'INSTALLAZIONE DI RETI, BARRIERE E GABBIONATE PARAMASSI PER LA PROTEZIONE E CADUTA DI MATERIALE DA DECLIVIO

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore addetto all'installazione di reti di trattenuta dei materiali su declivio, posa di costruzioni metalliche o realizzazione di opere di ingegneria naturalistica (utilizzo di materiale legnoso o materiale "vivo" – essenze arboree) in abbinamento con altri materiali inerti non cementizi quali il pietrame, la terra, nonché in unione con stuoie in fibre vegetali o sintetiche atte a contenere la caduta di materiale. Posa di manufatti accessori e realizzazione di gabbionate mediante la composizione in loco di strutture prefabbricate per la realizzazione di manufatti in pietra. Realizza l'allestimento del cantiere nel rispetto delle norme di sicurezza; effettua la verifica e manutenzione di macchine ed attrezzature per gli scavi, le verifiche preliminari per la realizzazione della sistemazione del terreno (terreno e macchine); esegue scavi, movimentazione del terreno, movimentazione e stoccaggio di materiali di risulta; effettua la preparazione dei materiali; realizza perforature; provvede all'assemblaggio della carpenteria in metallo o legno per il sostegno dell'opera; effettua la cernita dei materiali e la posa oltre che la movimentazione; provvede alla rifinitura mediante livellamento del terreno manualmente o con mezzi meccanici.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività prevalentemente presso imprese edili artigiani o con un'elevata specializzazione nelle attività di realizzazione di opere di contenimento stradali o del terreno. L'impiego di queste opere facilita la consolidazione del terreno e la sistemazione idrogeologica, fondamentale nelle zone a rischio erosione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7119 - Operai addetti alla costruzione di strutture edili ed assimilati non classificati altrove

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.2 - Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

42.99 - Costruzione di altre opere di ingegneria civile nca

ADA.07.02.10 (ex ADA.3.86.286) - Consolidamento dei fronti di coltivazione di cave e miniere a cielo aperto e in sotterraneo

COMPETENZA

Effettuare l'allestimento e il disallestimento del cantiere per la realizzazione di opere per la protezione e caduta di materiale da declivio

Livello EQF: 3

Conoscenze	Abilità
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici Normativa specifica sui cantieri temporanei e mobili in presenza di scavi Linee guida INAIL per la realizzazione degli scavi Analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori in presenza di rischio di caduta dall'alto Organizzazione dei cantieri edili in ambito stradale Tecnologie e dispositivi per la protezione dei lavori in quota Tecniche di lavoro su fune	Applicare procedure di sicurezza nei cantieri Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) per il rischio di caduta dall'alto Utilizzare dispositivi per la movimentazione materiali (sollevamento – sollevatore telescopico, gru a torre, autogru, ecc.) Utilizzare sistemi di trattenuta del materiale Applicare tecniche di prevenzione del rischio di sovrapposizioni con relativo rischio di schiacciamento o seppellimento Utilizzare dispositivi di protezione individuali di 3° categoria (DPI anticaduta) Applicare tecniche per il lavoro in sospensione su funi

COMPETENZA

Effettuare disaggi e preparazione del terreno per la posa di reti, gabbionate o barriera in legname

Livello EQF: 3

Conoscenze	Abilità
Macchine per movimento terra Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici Tecnologie e dispositivi per la protezione dei lavori in quota Tecniche di lavoro su fune	Applicare procedure di sicurezza nei cantieri Applicare tecniche di perforatura di pietre o manufatti in calcestruzzo Applicare tecniche di movimentazione materiali di scavo con mezzi meccanici Applicare tecniche di lavoro nei pressi di macchine per il sollevamento di materiali Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) Utilizzare dispositivi di protezione individuali di 3° categoria (DPI anticaduta) Applicare tecniche per il lavoro in sospensione su funi

COMPETENZA

Preparare i materiali per la posa in opera (ferro, pietre, legname, essenze arboree, ecc.)

Livello EQF: 3

Conoscenze	Abilità
Elementi di disegno tecnico Macchine per movimento terra Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici Elementi di tecnologia della realizzazione di carpenteria metallica e del legno Elementi per la posa di travature in legname atte a sostenere pietre Piano Operativo di sicurezza aziendale Rischi derivanti dalla movimentazione delle merci Tecnologie e dispositivi per la protezione dei lavori in quota Tecniche di lavoro su fune	Applicare procedure di sicurezza per lavori con rischio da caduta Utilizzare metodi di valutazione delle superfici e dei piani di appoggio dei manufatti Predisporre la captazione delle acque per controllare il rischio derivante dal dilavamento dei versanti Applicare tecniche di movimentazione materiali di scavo con mezzi meccanici (motocarriola...) Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) Applicare procedure di sicurezza nei cantieri Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione Utilizzare dispositivi di protezione individuali di 3° categoria (DPI anticaduta) Applicare tecniche per il lavoro in sospensione su funi

COMPETENZA

Effettuare le opere di posa di reti metalliche, cavi di trattenuta, gabbionate metalliche o realizzazione in opera di barriere in legname e pietra

Livello EQF: 3

Conoscenze	Abilità
Elementi di disegno tecnico Macchine per movimento terra Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici Elementi di tecnologia della realizzazione di carpenteria metallica Elementi per la posa di travature in legname atte a sostenere pietre Elementi per la posa di armature in legno o pannellature Piano Operativo di sicurezza aziendale Rischi derivanti dalla movimentazione delle merci Rischio di caduta di materiali e persone dall'alto Tecnologie e dispositivi per la protezione dei lavori in quota Tecniche di lavoro su fune Attrezzature per piccole perforazioni (fioretto ecc)	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) Utilizzare dispositivi per la movimentazione materiali per il trasporto Applicare tecniche di scavo con macchine movimento terra di piccole dimensioni Applicare tecniche di scavo con macchine speciali (ragno idrostatico) Applicare tecniche di perforature per l'infilaggio ed inghisaggio di spezzoni atti a sostenere barriere paramassi installate prefabbricate. Tensioni dei cavi metallici e stesa della rete metallica di contenimento Applicare procedure di assemblaggio elementi prefabbricati Applicare tecniche di costruzione di un castello in legname con travature perpendicolari da riempire con pietre o ciotolame Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, motosega, attrezzi manuali in genere, ecc ...)

10.C.9 EFFETTUARE LA REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI E RETI DI SOTTOSERVIZI (ACQUA, GAS, TELERISCALDAMENTO)

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per le attività di realizzazione di sottoservizi per impianti idrici, di gas e teleriscaldamento.

ADA 16.01.07 Manutenzione ordinaria e straordinaria rete gas

ADA 16.03.05 Manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria del sistema di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua

COMPETENZA

Effettuare la realizzazione/manutenzione di impianti e reti di sottoservizi (Acqua, Gas, Teleriscaldamento)

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Nozioni di idraulica
Impianti idrotermosanitari
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme tecniche di sicurezza
Rete idrica urbana e connessioni utenze

Abilità

Applicare metodi per identificare le caratteristiche dei terreni e lo stato dei dispositivi di protezione collettiva
Utilizzare strumenti e mezzi idonei
Applicare metodi di rilevazione dello stato degli impianti
Applicare tecniche di pronto intervento per la riparazione dei guasti
Utilizzare i DPI
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri stradali
Applicare normative e tecniche per il posizionamento e l'attivazione di segnaletiche stradali fisse e mobili

10.C.10 EFFETTUARE LA REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI E RETI DI SOTTOSERVIZI (ELETTRICITÀ E TELECOMUNICAZIONI)

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per le attività di realizzazione di sottoservizi per impianti elettrici e di telecomunicazioni.

ADA16.01.02 Gestione impianti di trasferimento energia a media-bassa tensione su una rete capillare

COMPETENZA

Effettuare la realizzazione/manutenzione di impianti e reti di sottoservizi (Elettricità e Telecomunicazioni)

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano
Rete elettrica urbana e connessioni utenze
Norme tecniche telecomunicazioni e trasmissione dati

Abilità

Applicare metodi per identificare le caratteristiche dei terreni e lo stato dei dispositivi di protezione collettiva
Utilizzare strumenti e mezzi idonei
Applicare metodi di rilevazione dello stato degli impianti
Applicare tecniche di pronto intervento per la riparazione dei guasti
Utilizzare i DPI
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri stradali
Applicare normative e tecniche per il posizionamento e l'attivazione di segnaletiche stradali fisse e mobili

10.C.11 EFFETTUARE LA REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI E RETI DI SOTTOSERVIZI (RETE FOGNARIA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE)

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per le attività di realizzazione di sottoservizi per la rete fognaria e di depurazione delle acque.

ADA 16.03.06 Monitoraggio e manutenzione della rete fognaria

COMPETENZA

Effettuare la realizzazione/manutenzione di impianti e reti di sottoservizi (rete fognaria e depurazione acque reflue)

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Nozioni di Idraulica
Impianti fognari
Impianti di depurazione
Rete fognaria urbana e connessioni utenze
Normativa sulla tutela dei lavoratori
Ambienti confinati

Abilità

Applicare metodi per identificare le caratteristiche dei terreni e lo stato dei dispositivi di protezione collettiva
Utilizzare strumenti e mezzi idonei
Applicare metodi di rilevazione dello stato degli impianti
Applicare tecniche di pronto intervento per la riparazione dei guasti (sostituzione componenti, disostruzione e/o espurghi)
Utilizzare i DPI
Applicare normative e tecniche per il posizionamento e l'attivazione di segnaletiche stradali fisse e mobili
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri stradali
Applicare comportamenti adeguati al lavoro in ambienti confinati anche in situazioni di emergenza

6.27 TECNICO DEI PROCESSI DI FINITURA INDUSTRIALE DELLE SUPERFICI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico dei Processi di Finitura Industriale delle Superfici è in grado di coordinare e gestire le attività produttive finalizzate alla corretta protezione dalla corrosione, finitura e decorazione di componenti e prodotti finiti, conformemente alla “durabilità” attesa nell’ambiente in cui dovrà operare o saranno collocati i componenti o i prodotti finiti stessi.

Definisce, in collaborazione con la progettazione e con l’ingegneria di produzione, il processo di protezione e finitura più adeguato rispetto alle specifiche tecniche alla resistenza alla corrosione e alla “durabilità” attesa, le tecnologie relative alla preparazione delle superfici e all’applicazione dei prodotti vernicianti. Inoltre, gestisce le attività di omologazione del processo stesso, la qualifica delle modalità applicative e la verifica dell’idoneità degli applicatori.

Esegue il riesame dei requisiti, valutando l’adeguatezza dei processi produttivi aziendali rispetto alla tipologia di protezione e finitura definita, e il riesame tecnico, verificando la congruità delle schede tecniche, dei cicli protettivi, delle istruzioni e dei cicli di lavoro.

Coordina il processo di programmazione della produzione, dei controlli del processo e di serie, delle attrezzature e degli impianti ed emette la documentazione di monitoraggio e controllo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Trova collocazione in tutte le imprese produttive di ogni dimensione che eseguono processi di protezione e finitura delle superfici.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF:4

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8122 – Addetti ai macchinari per finire, rivestire, placcare metalli e oggetti in metallo

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.2.3. - Attrezzisti di macchine utensili

7.2.2.1.-.Finitori di metalli e conduttori di impianti per finire, rivestire, placcare metalli e oggetti in metallo

6.2.3.7. - Verniciatori artigianali ed industriali

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

2561 – Trattamento e rivestimento dei metalli

ADA.10.02.08 (ex ADA.7.51.154) - Finitura dei componenti metallici

ADA.10.02.09 (ex ADA.7.51.155) - Trattamento superfici

COMPETENZA

Effettuare la preparazione della superficie dell'elemento da trattare

Livello EQF: 3

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche tecniche dei materiali metallici e non metallici Diluenti e solventi Elementi di chimica industriale Materiali abrasivi Trattamenti superfici metalliche (decapaggio, elettropulitura, lucidatura, sgrassatura) Trattamenti superfici non metalliche Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione Applicare tecniche di controllo qualità superfici metalliche e non metalliche Applicare tecniche di decapaggio di superfici metalliche Applicare tecniche di elettropulitura di superfici metalliche Applicare tecniche di lucidatura superfici metalliche e non metalliche Applicare tecniche di sgrassatura di superfici metalliche e non metalliche Utilizzare attrezzature per la finitura meccanica dei metalli Utilizzare attrezzature per la finitura di superfici non metalliche Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) Utilizzare sostanze chimiche per pulizia dei metalli e delle altre superfici

COMPETENZA

Eseguire la verniciatura di superfici

Livello EQF: 3

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche delle vernici Caratteristiche tecniche dei materiali metallici Diluenti e solventi Elementi di disegno meccanico Materiali abrasivi Elementi di chimica industriale Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici Reazioni dei materiali al trattamento di verniciatura	Applicare criteri per la preparazione delle vernici Applicare procedure di controllo e regolazione macchinari/impianti per la verniciatura Applicare procedure di controllo qualità Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati Applicare procedure di sicurezza in produzione Applicare tecniche di pulitura superfici metalliche Applicare tecniche di verniciatura su metallo Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) Utilizzare strumenti per la verniciatura

COMPETENZA

Coordinare le attività riferite alla protezione dalla corrosione

Livello EQF: 4

Conoscenze

Fenomeni e meccanismi di corrosione
Trattamento e depurazione delle acque da processi di finitura dei metalli e delle altre superfici
Cicli di protezione dalla corrosione, finitura e decorazione di componenti e prodotti finiti.
Controlli del processo e in processo
Failure analysis
Stesura dei documenti di controllo qualità
Impianti e attrezzature
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici.

Abilità

Applicare tecniche di analisi delle criticità del progetto relative alla protezione dalla corrosione
Applicare tecniche di interpretazione della documentazione tecnica
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e mezzi
Applicare tecniche di coordinamento delle attività di protezione dalla corrosione
Applicare tecniche e procedure di controllo qualità
Applicare tecniche per eseguire i controlli del processo e di serie
Applicare tecniche per valutare le procedure di controllo e regolazione macchinari/impianti per la verniciatura
Applicare tecniche per valutare le procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)